ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Partite Iva fittizie per ottenere permessi di soggiorno: 63 stranieri segnalati dalla Guardia di Finanza

24 Luglio 2025



CHIETI . Un’indagine condotta dalla Guardia di Finanza di Ortona ha portato alla luce un sistema di frode basato sull’apertura fittizia di partite Iva da parte di cittadini extracomunitari, finalizzato a ottenere il permesso di soggiorno e l’accesso a benefici economici.

L’operazione, coordinata dal Comando Provinciale di Chieti, ha coinvolto 74 titolari di partita Iva, tutti provenienti dal Nord Africa. Attraverso controlli incrociati con le banche dati e l’Ufficio Stranieri della Questura di Chieti, è emerso che in 63 casi le dichiarazioni fiscali presentate erano false. Le attività commerciali risultavano inesistenti e prive di documentazione contabile a supporto, come fatture o registri di cassa.

Sembrerebbero tre i consulenti fiscali coinvolti nel rilascio delle certificazioni di reddito.

Il quadro emerso ha portato alla richiesta di chiusura di 54 partite Iva, di cui 44 già cessate. Inoltre, 19 soggetti sono risultati aver ottenuto la cittadinanza italiana in modo irregolare, mentre 52 extracomunitari hanno percepito indebitamente prestazioni sociali per un valore complessivo superiore a 1,4 milioni di euro, tra reddito di cittadinanza, assegni familiari e reddito di inclusione.

L’inchiesta prosegue e potrebbe portare a nuove revoche di titoli di soggiorno e al recupero delle somme percepite indebitamente.